



PENSIERO della settimana

Il mondo ha bisogno di uomini che non possono essere comprati, che mantengono la parola, che stimano il carattere più del denaro, che non esitano a correre rischi, che sono altrettanto onesti nelle piccole cose come nelle grandi, che non scendono a compromessi, che non credono che la furbizia e la mancanza di scrupoli siano la miglior ricetta per il successo, che non si vergognano né hanno paura di difendere la verità anche a costo di andare contro corrente, che restano fedeli a coloro che amano nel bene e nel male, che sanno dire no quando il resto del mondo dice sì.

ALLAN PETERSON

VIVERI PER I BISOGNOSI – Domenica prossima

Domenica prossima è la 1ª del mese e come sempre faremo la raccolta dei viveri per le famiglie povere. Ve ne ricordate?

BENVENUTA SUOR ANTONIETTA

La *Scuola materna don Guanella* che ha visto la partenza di suor Chiara ora è pronta a ricevere con gioia sr. Antonietta Casaregola, nuova *direttrice* e *superiora* della nostra comunità guanelliana. Originaria di Gaeta, suor Antonietta arriva ora da Cosenza dove lavorava con gli adolescenti e nel servizio dell'amministrazione di quella casa. Negli anni passati suor Antonietta ha diretto la grande e prestigiosa scuola guanelliana di Saronno in Lombardia. La nostra parrocchia, attraverso il Foglio le dà il benvenuto.

90 anni! Ancora un compleanno caro...

Domenico Miccolis, per tutti *professor Miccolis*, il prossimo Giovedì 1 Settembre compie 90 anni! Auguri affettuosi e grati. *Insegnante* storico in Città -tra i suoi alunni l'Arcivescovo mons. Ruffini- è stato nel tempo *Commissario dell'Ospedale* e *referente dell'Eca* per l'assistenza ai poveri, *segretario del Patronato scolastico*; attivista e *segretario della Democrazia Cristiana* per diversi anni. A noi è caro per la sua affezione verso l'opera guanelliana degli inizi -di suore e preti- e per l'amore con cui da sempre segue la Chiesa di Santa Lucia.

COMPENDIO DEL CATECHISMO

D. Perché è proibito il falso giuramento e che cosa è lo spergiuro?

Col falso giuramento si chiama in causa Dio, che è la stessa verità, come testimone di una menzogna. Mentre lo spergiuro è fare, sotto giuramento, una promessa con l'intenzione di non mantenerla, oppure violare la promessa fatta sotto giuramento. E' un peccato grave contro Dio, che è sempre fedele alle sue promesse.

VANGELO, OMELIA E DINTORNI...

Gesù invita a rischiare la vita. Anzi quello che chiede è del tutto paradossale: ogni volta che perderete tutto per me -dice Gesù- a voi sembrerà di morire e invece quel perdere è vita. Lungo questa *rischiosissima avventura* si gioca il cristianesimo: che ne fai della tua vita? Se la stringi e la spremi per te solo, la disperdi. E' il tema del non badare solo al proprio interesse, il tema del **dimenticarsi**.

FOGLIO SETTIMANALE n. 248

Domenica 28 Agosto 2005

La pagina del VANGELO

CHI VORRÀ SALVARE LA PROPRIA VITA
LA PERDERÀ...

VANGELO DI MATTEO

LETTERA AI GIOVANI da Taizè

di Frère Roger, profeta assassinato

La tua lotta non può essere vissuta in uno sfarfallio di idee che non si concretano mai.

Infrangi le oppressioni dei poveri e degli sfruttati: come testimone stupito, vedrai fin d'ora sorgere dei segni di Risurrezione sulla terra. Dividi i tuoi beni in vista di una giustizia più grande. Non rendere nessuno vittima di sé stesso. Fratello di tutti, fratello universale, và deciso verso l'uomo che non conta, verso il rifiutato. "Ama coloro che ti odiano, prega per coloro che ti fanno del male". Se vivessi nell'odio, che cosa potresti riflettere del Cristo?

Uomo di sovrabbondanza, cerchi di capire tutto dell'altro. Più ti avvicinerai ad una comunione, più il tentatore si darà da fare. Ricorda che le tensioni possono avere un valore creatore. Ma quando la relazione con l'altro si degrada nel brulichio delle contraddizioni interiori, nelle impossibilità di comunicare, non dimenticarlo, c'è un al di là all'aridità del presente.

L'uomo giudica gli altri secondo sé stesso, secondo il suo cuore. Tu ricordati soltanto di quello che hai scoperto di meglio nell'altro. Abbi parole di liberazione sulle labbra, non la bocca piena di condanne; non affaticarti a cercare la paglia nell'occhio del fratello.

Se ti si giudica falsamente a causa del Cristo, danza e perdona come Dio ha perdonato.

Ti troverai libero, incomparabilmente.

In ogni controversia, a che serve cercare chi ha avuto torto e chi ragione?

Fuggi la manovra abile, cerca la limpidezza del cuore, non manipolare mai la coscienza altrui.

...E la festa ricomincia, la festa non finirà mai.

Se la festa scomparisse tra gli uomini... Se un bel mattino ci svegliassimo in una società soddisfatta, ma priva di spontaneità... Se la preghiera divenisse un discorso secolarizzato al punto da far sparire il senso del mistero, senza lasciar posto alla preghiera del corpo, alla poesia, alla affettività, all'intuizione... Se perdessimo la fiducia di bambino nell'Eucaristia e nella parole di Dio... Se, nei giorni grigi, noi distruggessimo quello che abbiamo intuito nei giorni di luce...

Se la Festa scompare, se la Chiesa diventa un luogo angusto e non luogo di comprensione universale, **dove trovare sulla terra un luogo di amicizia per tutta l'umanità?**

Frère Roger di Taizè